

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sull'ostruzionismo sistematico della Prefettura di Foggia e delle dipendenti Sottoprefetture di Bovino e di Sansevero avverso le amministrazioni socialiste - che son ben 32 nella detta provincia - in modo che non solo esse non possono più funzionare, ma non possono neppur esplicare la loro opera civile di aiuto al proletariato, specie in ordine alla disoccupazione; ostruzionismo, che ha prodotto i primi effetti con il conflitto di Ischitella, e che darà luogo ad altri speciali incidenti, giacchè quelle popolazioni non sono disposte a tollerare il ritorno di commissari e delle camarille borghesi.

« Maitilasso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere per quali ragioni il Tesoro abbia negato i fondi necessari a pagare la indennità di disagiata residenza dovuta ai maestri elementari dei comuni danneggiati dalla guerra, e particolarmente quelli dell'Altipiano di Asiago.

« Curti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se e come s'intenda provvedere alla costruzione del fabbricato della stazione di Albenga al cui traffico moltiplicato in questi ultimi anni non basta più l'indecorsa e crollante baracca attuale.

« Celesia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non ritenga doveroso e urgente sistemare stabilmente i famigli che da tredici anni prestano lodevole servizio presso la Scuola di applicazione di sanità militare di Firenze, inserendoli a ruolo con la qualifica di « operai specializzati ».

« Meschiarì ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il commissario generale degli approvvigionamenti e consumi alimentari, sui recenti fatti di Vittoria (Sicilia) e più specialmente sui sistemi adottati da quella Amministrazione comunale contro l'Associazione dei combattenti, sull'esito dell'inchiesta condotta dal tenente di finanza Alagogna di Augusta in ordine alla distribuzione dei generi di consumo, e sui provvedimenti che

il Governo intenda prendere a tutela di tutte le organizzazioni e fra di esse di quelle che raccolgono coloro che hanno salvata la Patria. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gasparotto ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri d'agricoltura e dell'industria e commercio, per conoscere le ragioni che hanno persuaso a concedere alle fabbriche di solfato di rame il permesso di esportare all'estero 100,000 quintali di tale prodotto, con pericolo di deficienza delle disponibilità agli usi dei nostri viticoltori e con naturale conseguenza dell'eccessivo rincaro del prezzo. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Bubbio, Bertolino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se nella soluzione della controversia sollevata dalle officine produttrici di gas, per ottenere che lo Stato le indennizzi delle perdite loro occasionate dalle forniture, durante la guerra, al cessato Ministero delle armi e munizioni, non creda di dover tenere distinta la posizione delle officine private, da quella delle officine autonome municipali, o comunque municipalizzate, in considerazione del carattere pubblico di quest'ultime, e per evitare che il danno economico da queste risentito venga a gravare - come necessariamente avverrebbe - sui rispettivi comuni il cui dissesto finanziario è altrettanto noto quanto grave. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Modigliani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda opportuno evitare agli ex-militari tubercolosi ricoverati nei sanatori, lunghi viaggi per recarsi ai collegi medici dei loro distretti militari per subirvi le visite periodiche di controllo, disponendo che vengano visitati nei sanatori stessi.

« Tale provvedimento, oltrechè rispondere a sensi di umanità e di praticità, avrebbe evidentemente anche carattere antitubercolare. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Curti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere :

1°) come dovranno regolarsi le amministrazioni civiche delle città inferiori ai centomila abitanti in merito alla crisi delle